



## COMUNICATO STAMPA

**THE LAST TWENTY**  
**Tappa in Abruzzo – Molise**

**I più piccoli insieme ai più poveri per costruire il presente**  
**I giovani come promotori del dialogo intergenerazionale**

*a cura del Villaggio della Pace, ITRIA (Itinerari turistico-religiosi interculturali accessibili), Diocesi di Sulmona, Diocesi di Trivento, Diocesi di Campobasso e Bojano, Università degli Studi dell'Aquila, CEI (Ufficio nazionale turismo, sport e tempo libero), Fondazione Giovanni Paolo II e Parco Culturale Ecclesiale De Finibus Terrae, WHAD (World Halal Development), Italia Bayti (Muslim Friendly Hospitality). In collaborazione con i Comuni di Agnone, Castelpetroso, Castel del Giudice, Comune di Colle d'Anchise, Sulmona, Ai.Bi. Amici dei Bambini, CAMROL, FeDAI (Federazione delle Diaspore Africane in Italia), Il Giardino Segreto, La Comunità Afghana in Italia e la Salam APS. Con il prezioso sostegno della Regione Abruzzo. Official Sponsor MAVIVE - Venezia.*

**DATE: 17 settembre - 20 settembre 2021. 21 settembre**  
**Marcia della Pace**

Come segnale al G20 dopo l'inaugurazione a Reggio Calabria e la tappa di Roma (10-12 settembre 2021) dal **17 al 21 settembre** «**I più piccoli insieme ai più poveri per costruire il presente**»: **i giovani italiani, rappresentanti politici e religiosi e la società civile insieme a Capi di Stato, ambasciatori, comunità delle Diaspore africane e**

**associazioni internazionali insieme rispondono al G20 nella tappa Abruzzo-Molise.**

**L'Aquila, Sulmona, Agnone, Castel del Giudice, Piana dei Mulini** (Colle d'Anchise), **Castelpetroso** saranno la cornice di questo incontro internazionale di dialogo, ascolto, confronto e proposte. L'esperienza pandemica può essere l'occasione per far nascere una coesione globale nella costruzione di una società inclusiva, attenta, solidale e comunitaria.

**Il Villaggio della Pace e ITRIA con la Pastorale del Turismo della CEI** (nazionale e della CEAM) portano avanti tavole rotonde in cui i giovani 'Consiglieri' sono assoluti protagonisti con le loro domande, curiosità, propositi e proposte mentre i 'Cittadini' mettono a disposizione l'esperienza e la professionalità in conversazioni informali suddivisi in otto tavoli su temi importanti e fondamentali, dalla Carta Universale dei Diritti Umani alle tematiche che riguardano le sfide globali e locali.

*«The Last 20 invita tutti a cambiare lo sguardo, ad ascoltare le persone che vivono nel loro paese di origine o in quello di arrivo e di smetterla di parlare al loro posto. Insieme è possibile, soprattutto coinvolgendo le nuove generazioni, costruire un futuro diverso. Il logo, ad esempio, che abbiamo ideato per The Last 20, splendidamente disegnato dalla fumettista/illustratrice Annarita Pisano, contiene la carta geografica di Peters che colloca l'Equatore al centro del mondo, così da tagliare in due parti uguali il pianeta. La carta in proiezione Peters rende esattamente le proporzioni relative dei vari continenti, rispettando le dimensioni effettive e la loro distanza dall'Equatore ma soprattutto restituisce una prospettiva inedita del nostro mondo. -Afferma Dino Angelaccio, presidente di ITRIA - Da sempre siamo abituati ad una carta geografica, quella di Mercatore, che privilegia in termini di centralità e grandezza taluni Paesi a danno di altri, e guarda caso gli stessi Paesi che risultano graficamente ingigantiti hanno intrapreso processi di conquista e sfruttamento a detrimento di quelli che appaiono rimpiccioliti, isolati e, in qualche modo, in una posizione di implicita subalternità».*

*«Esprimo il più vivo ringraziamento a tutti i soggetti promotori per aver accolto la proposta di inserire alcune tappe del "The Last Twenty" in Abruzzo e Molise. Le tematiche sono di rilevante interesse e grande spessore culturale e morale -afferma Mario Ialenti, Direttore della*

Pastorale del Turismo, Sport e Tempo Libero, CEAM-. *La partecipazione ai tavoli di personalità di rilievo internazionale che ascolteranno i giovani, i veri protagonisti di queste giornate, sono la conferma che possiamo rivoluzionare il mondo partendo dal basso con logiche inclusive e non divisive. Sono giornate di intenso lavoro dove non ci sono primi o secondi, autorità e altre persone, ma tutti sono sullo stesso piano e lavoreranno per consegnare ai decisori politici documenti per il futuro del Pianeta».*

I giovani italiani, rappresentanti politici e religiosi e la società civile insieme a Capi di Stato, ambasciatori, comunità delle Diaspore africane e associazioni internazionali insieme rispondono al G20 in programma il 30 e 31 ottobre 2021 a Roma.

*«Il Villaggio della Pace nasce dal desiderio di dare risposte. Non si può continuare a parlare di next generation come nulla fosse. Noi siamo la next generation. Ognuno di noi ha percorsi di vita e caratteristiche diverse, mettiamole a disposizione della comunità. Crediamo che la cooperazione e la solidarietà possano rigenerare la società stessa. Ci coinvolgiamo, ci compensiamo, ci ascoltiamo. Vogliamo metterci a disposizione dei giovani ORA. Le persone che oggi vivono la Terra sono responsabili ed oggi dobbiamo fare qualcosa. La politica è l'arte del confronto e non è più possibile rinviare decisioni indispensabili per costruire una società inclusiva, sociale e solidale. Noi ci crediamo fortemente e con questo spirito ci auguriamo che le istanze di tutti producano azioni concrete. The Last Twenty non solo è il primo summit che mette al centro le economie deboli ma soprattutto l'inizio di una nuova politica -afferma Clara Habte, ideatrice del Villaggio della Pace-. E, proviamo a farlo con un concept innovativo che cambia il paradigma "congressuale", dove i giovani pongono domande e avviano il confronto, propongono, esprimono i loro propositi. Mentre gli adulti mettono a disposizione competenze ed esperienze, sedendosi nel cerchio del Villaggio per contestualizzare le declinazioni della Pace sul territorio e la promozione sinergica, con tutte le forze istituzionali, pubbliche, private locali ed internazionali.*

*Il dialogo e la partecipazione attiva dei giovani come volano di proposte mirano allo sviluppo di documenti e azioni collettive per il raggiungimento della Pace. Insomma il tutto si riassume con il nostro claim: "La Pace è una scelta, impariamo ad agire insieme».*

Reggio Calabria, Roma, L'Aquila, Sulmona, Agnone, Castel

del Giudice, Piana dei Mulini, Milano e Leuca saranno la cornice di questo incontro internazionale di dialogo, ascolto, confronto e proposte. L'esperienza pandemica può essere l'occasione per far nascere una coesione globale nella costruzione di una società inclusiva, attenta, solidale e comunitaria.

**Afghanistan, Burkina Faso, Burundi, Repubblica Centrafricana, Ciad, Repubblica Democratica del Congo, Eritrea, Etiopia, Gambia, Guinea Bissau, Guinea, Libano, Liberia, Malawi, Mali, Mozambico, Niger, Sierra Leone, Somalia, Sud Sudan e Yemen.**

Sono i Paesi più poveri del mondo e saranno al centro di «The Last Twenty», in risposta ai G20 che si incontreranno a Roma dal 21 al 23 ottobre con presidenza italiana: la parola che fa da trait d'union ai quattro incontri è «riequilibrio».

*«Gli ultimi rappresentano coloro che sono stati lasciati indietro per ragioni storiche, e costretti ad essere servi per volontà umana -afferma Godwin Chukwu, presidente FeDAI, Federazione delle Diaspore Africane in Italia-. In principio eravamo un popolo unito e diverso e legato da una forte solidarietà; ma ad un certo momento, la fratellanza primordiale ed universale si rupe creando lacerazioni, dispersioni e disperazioni per causa di pochi potenti che hanno sancito la situazione attuale. L'Iniziativa "Last20" dovrebbe ripristinare e ristrutturare questa situazione e rovesciarla!!».*

*«Il 24 luglio scorso, i rappresentanti dei popoli più impoveriti del Pianeta, riuniti per la prima tappa di "\*The last20\*" a Reggio Calabria, hanno lanciato un appello ai cosiddetti paesi più ricchi esortandoli ad abbandonare il "Brutalismo" delle politiche da loro perpetrate contro Madre Terra. Politiche responsabili delle crisi sociali, sanitari e ambientali, che vedono quei popoli come prime vittime! -Bertrand Honore Mani Ndongbou, presidente di CAMROL-. Vogliamo pertanto portare quell'appello di speranza all'Umanità tutta, e in particolare ai più giovani, per richiamare tutti a quella Solidarietà che non è altro che la Politica "dell'\*IN-COMUNE\*" o del "\*vivere INSIEME\*" che ci salverà tutti dall'ineluttabile annientamento dell'Umanità».*

*«L'aumento vertiginoso di nuove povertà, lo sfaldamento dei sistemi relazionali codificati, i bisogni sanitari emergenti obbligano le Istituzioni ad una riflessione consapevole e di ben più ampia portata - dichiara Pietro Quaresimale,*

Assessore Regione Abruzzo al Lavoro e alle Politiche sociali-  
*Porre l'individuo al centro dell'azione amministrativa, come nel caso del mio assessorato alle Politiche sociali, vuol dire volgere lo sguardo alle fragilità e alle disuguaglianze per superare le quali occorre una rinnovata dose di coraggio e di creatività, soprattutto nell'approccio alle soluzioni possibili. Questo vuol dire guardare agli ultimi, ai fragili, ai piccoli e agli indifesi come ad una parte del tutto ricca di humus nella sua perifericità, con ampie possibilità di spingere un nuovo tipo di progresso della società che sia capace di maggior saggezza nel porre i principi di tutela e di rispetto al centro di nuove politiche di sviluppo».*

*«L'Università dell'Aquila è da anni impegnata sul fronte delle disuguaglianze, dei diritti e della promozione del dialogo democratico e interistituzionale, a livello locale, nazionale e internazionale a favore dei più "deboli", delle minoranze linguistiche, etniche, religiose ecc. Tale attività viene svolta all'interno della sua azione istituzionale, prevedendo l'ampia partecipazione di tutte le componenti dell'Università (studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo) attraverso azioni e pratiche sinergiche tra didattica, ricerca e terza missione dirette a sostenere una istruzione superiore di qualità, aperta e di tutti. Il costante lavoro di tutte le componenti dell'Università lo dimostrano così come lo dimostra l'ampia adesione di docenti di Dipartimenti diversi al progetto "Last Twenty", il quale è stato da questi considerato un'opportunità per costruire reti di competenze che possano promuovere i valori della solidarietà, dell'accoglienza, della comprensione e del rispetto -dichiara il Rettore Prof. Edoardo Alesse insieme alla Prof.ssa Antonella Nuzzaci-. I numerosi interventi proposti da UnivAQ, in alcune delle tappe di the "Last Twenty", verteranno su questi temi/problemi riguardanti le diverse forme di disuguaglianza, considerandole da un punto di vista interdisciplinare e secondo un approccio sistemico e multifattoriale volti a sostenere principi come la giustizia sociale, la cittadinanza, la sostenibilità e la pace, quali strumenti in grado di contrastare le povertà nelle sue più estese accezioni. In un momento in cui in Italia si sta svolgendo il G20, siamo onorati di portare il nostro contributo ad iniziative come questa, culturalmente e socialmente encomiabili, dando voce a coloro che "ultimi", tra i Paesi più poveri, non chiedono altro che vedere riconosciuti la loro dignità e i loro diritti».*

*«Come Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini riteniamo che il processo avviato con Last 20 sia determinante per attuare lo sviluppo umano integrale.*

*Dare voce, all'interno di questo percorso, all'emergenza abbandono per cui si stimano 168 milioni di bambini fuori dalla famiglia nel mondo è un dovere e un volere essere al fianco di tante bambine, bambini, ragazze, ragazzi che non hanno voce -dichiara Marzia Masiello, coordinatrice delle sedi in Italia di Ai.Bi.-. Restituire a tutti loro il diritto di essere figli di una mamma e di un papà è il compito che portiamo avanti attraverso opere di cooperazione allo sviluppo, accoglienza familiare temporanea, adozione Internazionale - lavoriamo per implementare un approccio di sistema, dentro politiche che pongano al centro una strategia per l'infanzia, l'adolescenza, i giovani.*

*Dall'Africa alla Siria dal Latino America alla Cina, all'Italia... tante sono le ferite di cui prendersi cura.*

*Con la pandemia il programma #continuiamodaibambini nell'ambito del quale si configurano le nostre iniziative ha focalizzato la sua attenzione anche nei territori abruzzesi delle aree interne colpite dai terremoti dell'ultimo decennio.*

*La reciprocità e la fratellanza ci vedono impegnati a portare accoglienza, supporto, ascolto, competenze, collaborando con la comunità educante dei territori. Con Last 20 sarà possibile non soltanto comunicare, testimoniare, ma generare relazioni positive, orientate a restituire dignità, attenzione, diritti, giustizia agli ultimi e ai dimenticati, nello spirito dell'enciclica papale FRATELLI TUTTI».*

*«Finalmente il Last 20...finalmente i piccoli che possono far sentire la loro voce. La voce di chi non ha voce proverà a raggiungere i grandi. Sarà il grido degli impoveriti che non vogliono combattere i grandi , i più ricchi ma che chiedono di collaborare nella costruzione di un mondo di Giustizia e di Pace» è la testimonianza di Suor Elvira Tutolo, missionaria da trent'anni in Africa, presidente della Kizito ONG e che sarà una delle Cittadine nel L20-Villaggio della Pace.*

*«Sono molto onorato di essere partecipe di un progetto nobile e ambizioso come quello di Last 20. In 23 anni di missioni umanitarie in Ruanda, Burundi, Senegal e Repubblica Democratica del Congo, si è rinforzata in me la convinzione dell'importanza dell'impegno sociale e umanitario. È opportuno ribadire che è necessario agire per realizzare migliori condizioni di vita per tutti -afferma Francesco Barone, portavoce del Premio Nobel della Pace Denis Mukwege-. In 54 missioni umanitarie ho sentito dire sempre lo stesso ritornello: l'inchiostro per scrivere non possiamo berlo e non possiamo alimentarci con le parole. Impegnarsi seriamente a difesa dei valori universali, significa partire dalla consapevolezza che la pace non solo si predica. La pace*

*si PRATICA. Questa pandemia ha strappato la maschera dal volto dell'umanità. Viviamo in un periodo di incertezze, in una sorta di trance esistenziale, in molti casi, talune persone, con i diamanti e l'oro al posto degli occhi. Spero che questa straordinaria iniziativa possa contribuire a modificare concretamente le sorti di milioni di persone che vivono in condizioni di vulnerabilità e di emarginazione economica e sociale. Spero che tale iniziativa serva a dire forte: basta bambini soldato, basta con lo sfruttamento del lavoro minorile, basta con il traffico degli esseri umani. Basta con le ingiustizie chiare ed evidenti, con 40 ultramiliardari che dispongono della ricchezza equivalente a quella di 4 miliardi di persone. La povertà non è una calamità. La povertà è l'alterazione dell'essere e le ingiustizie dell'avere. Trasformare in prassi i nobili intenti del Last 20, significa uscire dagli slogan poetici e demagogici e ribadire che, nessuno ha diritto al superfluo, finché nel mondo, nessun bambino dispone del necessario. Nel giorno 27 luglio, a Bukavu, ho incontrato Denis Mukwege, premio Nobel per la pace. Abbiamo parlato di pace, diritti umani e lotta alla povertà. Molto commovente è stato il suo ricordo dell'Ambasciatore Luca Attanasio. Durante il nostro incontro ho illustrato a Mukwege le finalità di questo progetto. Il medico congolese ha apprezzato molto e mi chiesto di salutare tutti complimentandosi per l'iniziativa. Ora, più che mai, sono sempre più convinto che il nostro futuro dipende da ciascuno di noi e da ciò che sapremo meritarci»* Francesco Barone è uno dei Cittadini che si confronterà con i giovani della tappa Last Twenty in Abruzzo e Molise.

Ad animare le giornate ci saranno proiezioni e spettacoli, tra cui nel pomeriggio del **17 settembre** tre Cori di progetti con le ASL: il **Coro Note Magiche** diretto da **Emanuela Giudice** (ASL RM 2), la **C.O.S.M.I.C. Sband & Friends** diretto da **Sebastiano Forti** (ASL RM 6) di Roma.

Sempre il **17 settembre** ad accompagnare la serata la musica della **Jovica Jovic Balkan Orkestar**.

Il **18 settembre** concerto di Djana Sissoko

Il **19 settembre** al Teatro di Agnone spettacolo di contaminazioni musicali tra i maestri della zampogna e musicisti africani dei Last Twenty.

A chiudere il **20 settembre** l'**Amazing Grace Gospel Choir** di **Timothy Martin**

Durante le 4 giornate sarà possibile visitare l'allestimento itinerante **“La parola dipinta per la pace”** dell'artista **Shamira Minozzi**, un mosaico meraviglioso dove i dipinti raffigurano i simboli, le caratteristiche e gli aspetti storici e culturali di tutte e tre le religioni e sono concepiti per stare vicini, in perfetta armonia tra loro, senza barriere e senza che uno prevarichi l'altro. Ognuno esprime pienamente la propria identità, natura e bellezza.

E, poi cinema, laboratori, sport e incontri con le comunità rappresentanti del L20.

Il **21 settembre** dopo la Marcia della Pace segue la Festa degli Aquiloni in collaborazione con la **Comunità Afghana in Italia**.

Tra le tante iniziative si segnala **“Le cucine del Libro”** con **Anna Maria Aisha Tiozzo**, Presidente di WHAD (World Halal Development) che come fosse un talk show, spiegherà al pubblico le differenze delle tre regole ed esaltandone le somiglianze, perché le tre religioni su un punto di certo convergono: il mangiare è conviviale.

Tutte le religioni, e anche molte filosofie, prevedono prescrizioni alimentari. L'evento vuole idealmente riunire le regole alimentari delle tre religioni monoteiste, quelle cioè che si riconoscono nel Libro rivelato, la Bibbia, (Islam, Ebraismo e Cristianesimo) proponendo una cucina della pace e del rispetto.

I cuochi, formati sulle diverse regole religiose, sostituiscono gli ingredienti proibiti o impuri cercando di mantenere il gusto e la sensorialità della cucina italiana. Ugualmente, possono spingersi in elaborazioni “fusion” con un accorto inserimento, in ricette tradizionali che non presentano già in origine controindicazioni per la loro certificazione, d'ingredienti "dedicati" come esempio di multiculturalismo.

Nella tappa Abruzzo e Molise, al fianco degli organizzatori, ci saranno anche numerose aziende partner, sensibili alle tematiche giovanili, alla cultura del cibo, al dialogo.

## **Queste le Tavole Rotonde**

**17 settembre L'Aquila - Università**

**Istruzione, mobilità e salute.**

***Il principio di prossimità come possibile alternativa***

Questa tavola rotonda tratta la connessione tra il diritto

all'istruzione, il diritto alla salute e l'accesso alle infrastrutture. Occorre ovviare alle difficoltà che molti giovani vivono quotidianamente in più parti del mondo, dove intraprendono odissee per andare a scuola e dove la qualità della vita non può migliorare in assenza di presidi sanitari locali decentralizzati e di ultima generazione. Un dialogo su come agire per agevolare l'accesso alla conoscenza, alla sanità, ai servizi di trasporto e costruire ponti di sviluppo culturale in grado di eliminare le barriere geografiche.

### **Cultura, eccellenza della cura comune dei beni**

#### ***Fraternità e amicizia sociale: diritto alla bellezza e al turismo***

*“Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici”.*  
[Articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.](#)

Questa tavola rotonda pone in relazione la condizione sociale e ambientale odierna mettendo in risalto la fratellanza e lo sviluppo culturale. La cura della persona e la tutela delle realtà sociali, l'importanza di una identità collettiva nel rispetto della natura, delle opere, delle tradizioni come stimoli per costruire una società inclusiva e solidale.

### **18 settembre Sulmona - Cattedrale e Teatro**

#### **Comunicazione e Design: inclusione sociale**

##### ***L'accessibilità come principio universale***

Questa tavola rotonda tratta della stretta connessione tra tecnologia e innovazione sociale.

- L'utilità globale della divulgazione scientifica e il suo ruolo nella costruzione di città accessibili e funzionali.
- L'importanza delle parole e della comunicazione come veicolo di cultura e di inclusione.
- Il potere della musica, dello sport e dell'arte come strumento per divulgare insegnamenti.

#### **Economia circolare e sviluppo sociale.**

##### ***Promozione di dialoghi sulla Pace e sui diritti umani ai giovani.***

Questa tavola rotonda tratta la stretta connessione tra economia e sviluppo sociale, analizzando come l'inclusione contribuisce al miglioramento dello sviluppo umano e

lavorativo. Dialogo e confronto sono sinonimi di accoglienza e portano all'accrescimento della società stessa.

**19 settembre**

**CASTEL DEL GIUDICE (mattina)**

**Corridoio verde: sviluppo economico.**

*Affermazione della dignità di principi comuni nell'ambito del lavoro.*

Questa tavola rotonda osserva il legame tra lo sviluppo economico e il rispetto dei diritti e della dignità del lavoratore. Al centro del dibattito la necessità di regole comuni internazionali per assicurare pari dignità nell'ambito del lavoro e contrastare lo sfruttamento ed il lavoro non contrattualizzato.

**AGNONE (pomeriggio)**

**Politica, l'arte di governare: educazione istituzionale.**

*Sviluppo di un'educazione civica-economica comune internazionale.*

La tavola rotonda promuove lo studio dei ruoli delle Istituzioni per comprenderne azioni e decisioni.

- Incentivare un rapporto educativo che abbia risvolti sia relazionali che organizzativo-istituzionali;
- Pensare a una riorganizzazione del contesto educativo in modo tale da favorire l'autonomia dei singoli e incoraggiare il confronto con la collettività;
- Abbracciare la dichiarazione universale dei diritti umani, diventarne ambasciatori e attori principali nella divulgazione e nella messa in atto.

**20 settembre PIANA DEI MULINI**

**Corridoi umanitari: rigenerazione urbana.**

*Cambiamento del sistema ambientale e urbano.*

Questa tavola rotonda tratta l'innovazione urbanistica in chiave sociale, come mezzo di socializzazione tra gli abitanti dei quartieri e connessione ed inclusione di tutte le esigenze cittadine. Saranno discusse nuove forme di abitazione e rivalutazione di spazi urbani.

**Economia ecologica e giustizia sociale.**

*La cooperazione è il motore dell'evoluzione.*

Questa tavola rotonda tratta la connessione tra il sistema economico e il sistema sanitario globale. Al centro del dibattito la Terra e il rispetto delle biodiversità. Dialogo e confronto per garantire la salute e il futuro, sviluppando un senso di comunità equo e solidale.

*The Last Twenty - 'Riequilibrare' per affrontare e risolvere le grandi sfide del nostro tempo*

“THE LAST TWENTY” da Reggio Calabria a Leuca per dire “Ci siamo anche noi”.

L'iniziativa coinvolge anche Roma e Milano per rispondere ai Grandi della Terra.

L'evento “The Last 20” vuole cambiare il punto di vista sul mondo e invita a guardarlo con gli occhi degli “ultimi”.

I temi portanti che saranno affrontati nelle tappe di The Last 20 sono cinque:

- Il climate change e i suoi effetti su questi Paesi, in particolare su quelli dell’Africa sub-sahariana.
- La questione sanitaria in Paesi con una bassa aspettativa media di vita, debolissime strutture sanitarie, in una situazione aggravata da pandemia.
- La fame e l’impoverimento e la risposta dei soggetti sociali locali che resistono e si organizzano, come contadini, studenti, donne, artigiani.
- L'immigrazione, l'accoglienza e l'intercultura, per conoscere davvero questi Paesi, la loro storia e la loro cultura al di là degli stereotipi. Il ruolo dei corridoi umanitari e della cooperazione decentrata.
- Il ruolo politico dei Paesi L20, infine, per far sentire la voce degli ultimi nelle sedi appropriate.

PER INFORMAZIONI SULLA TAPPA ABUZZO-MOLISE VISITARE: [www.villaggiodelpace.org](http://www.villaggiodelpace.org) e le pagine social.

<https://thelast20.org>

Contatti:

Dino Angelaccio: 392.32.98.510 - [angelacciod@gmail.com](mailto:angelacciod@gmail.com)

Clara Habte: 346.53.30.146 - [clara.habte@eutropian.org](mailto:clara.habte@eutropian.org)

Il summit "The Last Twenty" Abruzzo e Molise gode della Partnership della Ai.Bi. Amici dei Bambini - Il Diritto di Essere Figlio, CEI - Ufficio Nazionale per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport, #CartadiLeuca - A Mediterranean Embrace of Peace, CAMROL, La Comunità Afghana in Italia, Eutropia n - Associazione Promozione Sociale, FeDAI, Fondazione Giovanni Paolo II, Il Giardino Segreto, Italia Bayti, ASP Salam, WHAD, Università degli Studi dell'Aquila. Con il sostegno della Regione Abruzzo. Official Sponsor MAVIVE - Venezia. Sponsor tecnici sono GRAFOX e VISES ONG Onlus. Sponsor sono Associazione Nazionale Città dell'Olio, Associazione Nazionale Città del Vino. Special Media Partner Globalist Culture. Media Partner Agenzia Dire.



Sponsor



Official Sponsor

Special Media Partner



Media Partner

